IL SEGRETARIO GENERALE (Dott.ssa lleana Mysico)

COPIA SETTORE

DIREZIONE CENTRALE
SVILUPPO DEL TERRITORIO
SETIOLE CANDANISTIO
SETIOLE CANDANISTICA DI DELIBERAZIONE IN

ALLEGATO ANA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN ATTI:

IL CONTENUTO TECNICO E GRAFICO DEL PRESENTE ALLEGATO E CONFORME A QU'ELO DELL'ALLEGATO UNITO ALLA DELIBERA DI ADOZIONE N° DEL PRESENTE DOCUMENTO E COMPOSTO DI N° FACCLITE.

MILANO, 23 4 3

ELECTRETTORE DE SETTORE



ag&p

anna giorgi and partners piazza sant'ambrogio 16 20123 milano italy

proponente

B&BM s.r.l.

via Emilio De Marchi 4 - 20125 Milano t. 02 67101004 - f.02 67101006

Fasedue s.r.l. via Carroccio 8 - Milano

progetto architettonico

arch.Andrea Beretti
Piazza S. Ambrogio 16, 20123 Milano
t 02 86455380 f 02 8692423 info@annagiorgiandpartners.it

Collaboratori arch. S.Sinopoli - arch.F.Marzoli

oggetto

PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO VIA E.T. MONETA 40/54

descrizione

DICHIARAZIONE DI CONGRUENZA CON I CRITERI E LE MODALITA' DI CUI AL COMMA 7 ART.25 L.12/2005 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI Doc G

B & BM S.r.I. Un Amministratore

data ottobre 2012

ANDREA STRETTI OF THE PLANTING OF THE PROVINCIA DI MINISTRA PANTING OF THE PANTIN

COMUNE DI MILANO DC SVILUPPO DEL TERR PG 248442/2013

Del 08/04/2013 AG&P (S) PROT. S PIANIFICAZIO 08/04/2013

- 1) essere **pubbliche o di interesse pubblico**, qualificazione che comprende sia le infrastrutture acquisite al patrimonio pubblico, sia quelle private, di uso pubblico o di interesse generale, regolate da appositi atti di asservimento o da regolamento d'uso o da atti di accreditamento, sia ancora l'edilizia residenziale riconducibile ad un servizio di interesse pubblico (convenzionata, temporanea universitaria, ecc.);
- avere carattere strategico ed essere essenziali per il raggiungimento di obiettivi di riqualificazione dell'ambito interessato nel senso di essere caratterizzate da un rilievo generale che: i) superi la mera funzionalità rispetto all'area oggetto di intervento diretto e la connessione al solo assetto urbanistico interno dell'ambito di intervento conferendo al P.I.I. una rilevanza territoriale in grado di incidere su un più ampio ambito urbanistico, ii) rappresenti un concreto miglioramento della funzionalità dell'intero sistema dei servizi urbani ed extra urbani, del sistema della mobilità e dell'accessibilità (in particolare con riferimento al sistema del trasporto pubblico e con il sistema della mobilità ciclopedonale), iii) costituisca componente significativa della struttura complessiva dell'intervento anche con riguardo alla dimensione totale dell'investimento relativo. Tali caratteristiche sono individuabili, secondo la deliberazione della Giunta, in specifiche fattispecie:
 - A) Infrastrutture prioritarie nella proposta di Piano Territoriale Regionale
 - B) Infrastrutture individuate dai Piani di Coordinamento Provinciale, con rilievo territoriale sovracomunale
 - C) infrastrutture di servizio generale alla comunità locale, con particolare riferimento alla necessità di superare deficit pregressi evidenziati nel Piano Comunale dei Servizi, qualora esistente, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, nel Piano Urbano dei Parcheggi o in altri strumenti di programmazione territoriale comunale
 - D) infrastrutture per la **mobilità** aventi funzionalità comunale o sovracomunale con annessi interventi di sostenibilità e qualificazione ambientale
 - e opere di riutilizzo e valorizzazione del patrimonio storico, monumentale e culturale soggetto a specifico vincolo e finalizzate all'uso pubblico e collettivo del medesimo
 - F) **bonifiche ambientali** (a siti inquinati, cave, aree degradate) che consentano il riutilizzo di zone urbanizzate e la riqualificazione del contesto territoriale
 - G) opere di sistemazione idraulica, di regimazione e di riqualificazione di corsi d'acqua, di creazione di percorsi spondali per la fruizione pubblica
 - realizzazione di parchi urbani attrezzati e di parchi naturali, anche esterni al comparto d'intervento, che riqualifichino in particolare ambiti di frangia e contribuiscano al ridisegno del confine tra urbanizzato e verde agricolo
 - I) strutture pubbliche per la sicurezza dei cittadini
 - L) opere infrastrutturali connesse al recupero e alla piena fruizione di aree industriali dismesse e di aree urbane degradate, di cui al comma 3 bis, dell'art. 1 della l.r. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, collocate all'interno dei centri abitati

richiamati tutti i contenuti del Programma integrato di intervento ed in particolare quanto specificamente descritto e individuato nei seguenti elaborati:

- tav. 1 Inquadramento urbanistico (estratti Piano delle Regole)
- tav. 2 Inquadramento urbanistico (estratti Documento di Piano e Piano dei Servizi)
- tav. 3 Inquadramento urbanistico (estratti PRG, PTCP)
- tav. 4 Stato di Fatto Consistenze edilizie
- tav. 5 Stato di Fatto Sottoservizi esistenti
- tav. 6 Stato di Fatto Via Moneta
- tav. 7 Progetto Inquadramento
- tav. 8 Progetto Planivolumetrico prescrittivo
- tav. 9 Progetto Viabilità e parcheggi Acquedotto
- tav. 10 Progetto Parco urbano
- tav. 11 Progetto Passerella pedonale
- Doc. *A* Relazione tecnica e documentazione fotografica.
- Doc. E Rapporto preliminare VAS

nei quali si descrive lo **stato attuale dell'ambito urbano** di riferimento con particolare riferimento all'assetto infrastrutturale e morfologico dell'ambito d'intervento, si documentano le **condizioni di manutenzione** esistente e si presentano le **finalità generali di di riqualificazione** e valorizzazione che si propongono (in particolare la realizzazione dell'ampliamento del parco urbano di Villa Litta, il collegamento ciclopedonale a scavalco della ferrovia, la riqualificazione della sede stradale lungo via Moneta)

DICHIARA CHE

- 1) gli esiti dell'indagine ambientale svolta sull'area di intervento hanno portato ad impostare un piano di caratterizzazione ambientale che ha previsto il conseguente intervento di bonifica ambientale, qualificato dalla deliberazione della Giunta Regionale come intervento infrastrutturale di interesse pubblico di carattere strategico ed essenziale per la riqualificazione dell'ambito territoriale (requisiti n. 1 e n. 2 lett. F);
- la realizzazione contestuale al completamento delle opere private dell'intervento di realizzazione dell'ampliamento del parco urbano di Villa Litta, completo di tutte le attrezzature e l'arredo urbano necessario ad una completa fruizione dello stesso, nonché l'attraversamento ciclopedonale del sedime ferroviario fondamentale per ricucire due parti di città sinora irraggiungibili si configura come opera infrastrutturale finalizzata alla valorizzazione e al potenziamento di parchi urbani attrezzati e di parchi naturali (requisiti n. 1 e n. 2 lett. H) nell'ambito di una più ampia e generale politica di riequilibrio ambientale e pertanto in grado di incidere su un più ampio ambito urbanistico (i), di rappresentare un concreto miglioramento della funzionalità dell'intero sistema dei servizi urbani ed extra urbani (in particolare con riferimento al sistema del verde e del suo sistema connettivo (ii) e di costituire componente significativa della struttura

- complessiva dell'intervento anche con riguardo alla dimensione totale dell'investimento relativo (iii);
- la realizzazione di un intervento di edilizia residenziale in regime convenzionato ai sensi degli artt. 17 e 18 del DPR 380/2001, per mq. 4.846 pari al 20% della s.l.p. totale, in coerenza con l'obiettivo di riferimento per la selezione dei P.I.I. individuato dal Documento di Inquadramento delle politiche urbanistiche comunale e dal PGT adottato, si può qualificare come infrastruttura di interesse pubblico (requisito n. 1) avente carattere strategico per il raggiungimento di obiettivi di riqualificazione dell'ambito interessato (requisito n. 2) in quanto infrastruttura di servizio generale alla comunità locale coerente con strumenti di programmazione territoriale comunale (DDI) (lett. C);
- gli interventi, nel loro complesso, previsti dal Programma, sia nella loro vocazione privata che pubblica, si possono considerare di carattere strategico ed essenziali al raggiungimento di obiettivi di riqualificazione dell'ambito interessato in quanto opere infrastrutturali connesse al recupero ed alla piena fruizione di aree industriali dismesse e di aree urbane degradate collocate all'interno dei centri abitati (requisiti n. 1 e n. 2 lett. L); l'intervento persegue infatti l'obiettivo di sostituire il tessuto preesistente, caratterizzato da una disomogenea commistione funzionale di tipo produttivo evolutasi negativamente in fenomeni di degrado del paesaggio urbano, con l'inserimento di nuove funzioni residenziali, anche in regime convenzionato, oltre ad una riqualificazione della sede stradale lungo via Moneta, essenziale collegamento al nucleo storico di Affori, con relativo ammodernamento della rete di acquedotto esistente.

e che pertanto la proposta di Programma in oggetto risulta congruente con i criteri e le modalità di cui al comma 7, art. 25 della L.R. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Milano, 30.10.2012

In fede

arch. Andrea Beretti